

Convegno LAVORO E SICUREZZA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Esperienze a confronto

Martedì 28 aprile 2020

Relatore: Lorenzo Fantini



La normativa emergenziale



L'insorgere (rapido e progressivo) dell'emergenza Coronavirus in Italia ha spinto il Legislatore ad intervenire in modo **«emergenziale»**. Tramite decreti legge (es.: il DL n. 6/2020) che riservano i provvedimenti «operativi» a Stato e Regioni, che sono, infatti, intervenuti in modo alluvionale e spesso poco coordinato

I provvedimenti emergenziali sono il parametro legale di riferimento per capire cosa i cittadini e le imprese debbano fare in questo momento storico

Per le aziende aperte e per quelle che stanno per riaprire nella c.d. «fase 2» si deve far riferimento a quelle regole, che NON hanno modificato il quadro legale. Le disposizioni legislative di riferimento restano quelle del d.lgs. n. 81/2008

Gli obblighi prevenzionistici



Quindi:

- Operano i principi generali di cui alla Costituzione (articoli 32 e 41, primo e secondo comma)
- Opera il principio della «massima sicurezza tecnologicamente possibile», espresso dall'articolo 2087 c.c.
- **Oggi questi principi implicano la necessità che l'azienda debba dimostrare di avere adottato un efficace «protocollo anti-contagio»**
- L'assieme delle procedure di riferimento sarà il parametro per comprendere se e come ci possano essere responsabilità datoriali (e questo «nonostante» la circolare n. 13 del 3 aprile 2020 dell'INAIL)

Pandemia e prevenzione



Dal punto di vista pratico le misure di riferimento sono contenute nel Protocollo del 24 aprile 2020, recepito nel d.P.C.M. 26 aprile 2020. **Esso ha, in tal modo, acquisito valenza normativa ed obbligatoria**

I 13 punti del Protocollo del 14 marzo 2020 sono stati «aggiornati» in data 24 aprile 2020. Si tratta, quindi, di misure già conosciute e solo in minima parte implementate in data 24 aprile 2020.

Essi evidenziano la necessità di procedere ad affrontare il problema della pandemia – rispetto al lavoro – secondo la logica della salute e sicurezza di matrice europea, **cioè mediante misure di tipo innanzitutto organizzativo e tramite l'adozione ed efficace attuazione di specifiche procedure anti-contagio**

L'insegnamento della pandemia



In queste settimane (e anche in questo incontro) ci occupiamo di gestire l'emergenza e limitare il più possibile il rischio che un lavoratore contragga una infezione da COVID-19

Stiamo affrontando temi prima dell'emergenza esistenti ma troppo spesso sottovalutati (es.: l'igiene sul lavoro) e comprendendo alcune cose che erano comunque sotto i nostri occhi (es.: l'importanza della mobilità sostenibile, la possibilità di svolgere attività lavorativa e formazione «a distanza»)

La pandemia avrà un effetto prevenzionistico positivo (uno dei pochissimi in un contesto drammatico) **solo se riuscirà a generare una attenzione superiore rispetto al passato su questi temi**, inserendoli permanentemente tra le azioni da garantire in sede di organizzazione aziendale della salute e sicurezza sul lavoro

Grazie per l'attenzione

